

## **ANSA/ EQUITALIA: SI MOBILITANO SINDACATI, GIOVEDI' MONTI – BEFERA OBIETTIVO STOP AGGRESSIONI. IN VISTA NOVITA' SU AGGIO E CREDITI**

(ANSA) - ROMA, 15 MAG - **Le istituzioni da una parte e i sindacati dall'altra sono alla ricerca di soluzioni per mettere fine alle aggressioni e in generale al clima di odio contro i lavoratori del fisco.** Giovedì mattina il premier Mario Monti incontrerà il direttore dell'Agenzia delle Entrate e presidente di Equitalia Attilio Befera. Il Presidente del Consiglio, nonché ministro dell'Economia, porterà il sostegno del governo agli operatori in questi mesi presi di mira. Confermerà anche le strategie di lotta all'evasione. Ma potrebbero arrivare in quella sede alcuni segnali per allentare un po' la tensione, dalla possibilità di certificare i crediti con la pubblica amministrazione e operare compensazioni con le somme iscritte a ruolo al calo dell'aggio per la società di riscossione (secondo il 'Sole 24 Ore' potrebbe passare dal 9 al 7%), che alleggerirebbe per tutti le cartelle esattoriali.

" In Equitalia ci sono impiegati che lavorano, voglio dare loro tutta la mia solidarietà perché si stanno caricando di tensioni e di colpe che non hanno", ha detto oggi il segretario del Pd Pier Luigi Bersani. Anche per il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, "Equitalia è una istituzione dello Stato, questi attacchi di violenza vanno condannati". " Abbiamo difeso e continueremo a difendere l'attività di Equitalia e delle Agenzie fiscali da chi intende attaccare con la violenza queste fondamentali istituzioni dello stato italiano", dichiara il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni.

**Intanto i sindacati di settore avranno un confronto domani pomeriggio per mettere a punto un pacchetto unitario di richieste.** La priorità è innanzitutto " mettere in sicurezza i lavoratori perché non fanno altro che rispettare le leggi", dice Stefania Silveri che per la Cisl coordina i lavoratori delle Agenzie fiscali. " Sono gli evasori fiscali a stritolare il Paese, non certo i lavoratori che svolgono con competenza e coscienza il proprio lavoro", sottolinea dal canto suo il segretario della Cisl Fp Giovanni Faverin. " Anni di campagne denigratorie contro il lavoro pubblico hanno prodotto questo clima da guerra tra poveri, gli inni all'evasione fiscale hanno fatto il resto" è l' opinione di Salvatore Chiaramonte, Segretario Nazionale Fp-Cgil. I sindacati di Equitalia Nord chiedono alle istituzioni e alla stessa società di riscossione " di adoperarsi in tutti i modi e con ogni strumento per garantire la sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori, sia che gli stessi operino all' interno o al di fuori delle strutture societarie".

**La sicurezza prima di tutto: a chiederla sarà anche la Uil-Pa dell'Agenzia delle Entrate. "Ma è anche necessario fare chiarezza sulle tante inesattezze che circolano: i premi di produttività - dice per esempio il coordinatore generale Uil Pa dell'Agenzia delle Entrate Renato Cavallaro - non sono legati al numero dei controlli. Come anche è da chiarire che i lavoratori del fisco debbono applicare la legge così com'è, non possono tenere conto, a loro discernimento, dei singoli casi".** Ma per i sindacati bisognerebbe ragionare su tanti fattori, " anche l'eccessiva tassazione - afferma ancora Cavallaro - in questo periodo di crisi. E' emblematico che i segnali di disperazione non stiano arrivando da grandi evasori ma da imprenditori che spesso hanno piccoli debiti fiscali". **Le possibili novità sulle compensazioni tra crediti con la P.A. e debiti fiscali potrebbero contribuire dunque ad allentare le tensioni.**